

il lavoro

6

Abusivismo, a Ventimiglia boom di multe

Boom di contravvenzioni da parte dei vigili urbani di Ventimiglia nei primi due mesi del 2000. Verbali e denunce emessi dagli agenti del comando di polizia municipale sono aumentati dell'800% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Gli interventi riguardano soprattutto gli abusi edilizi, l'inottemperanza alle normative igienico-ambientali, l'abusivismo commerciale e il mancato rispetto del codice della strada.



Lazio, stop abolizione Comunità montane

Prorogata al 31 maggio la soppressione delle attuali comunità montane del Lazio, e la loro sostituzione con enti con una nuova configurazione istituzionale, giuridica ed economica. Lo ha disposto il consiglio regionale del Lazio, approvando la proposta di legge promossa dall'Uncom-Lazio con la quale si chiedeva di annullare la data del 21 febbraio scorso per l'attivazione dei nuovi organismi.

Attività di vigilanza delle ASL nei cantieri laziali		
Tipologia degli interventi	Totale 1998	Totale 1999
Notifiche pervenute (art. 11 D.lgs 494/96)	4.475	10.939
Cantieri complessivamente visitati	5.419	7.618
Cantieri, fra quelli visitati, con regolari nomine dei Coordinatori Sicurezza	383	1.634
Imprese + Lavoratori autonomi controllati	2.536	6.835
Sopralluoghi complessivamente effettuati	8.332	13.071
Cantieri non oggetto di segnalazioni di reato all'Autorità giudiziaria	3.568	4.462
Verbali inviati all'Autorità giudiziaria riguardanti Imprese	1.508	2.820
Verbali inviati all'Autorità giudiziaria riguardanti Committenti e/o Resp. lavori	151	148
Verbali inviati all'Autorità giudiziaria riguardanti i Coordinatori per la Sicurezza	7	73
Verbali inviati all'Autorità giudiziaria riguardanti Lavoratori autonomi	9	25
Sequestri effettuati	187	249
Inchieste infortunio	402	576
Inchieste per malattie professionali	151	150

Fonte: Assessorato alle Politiche per la Qualità della vita della Regione Lazio



Infortunati sul lavoro denunciati all'I.N.A.I.L.

Provincie	Industria		di cui costruzioni		% costruzioni su industria	
	1990	1999	1990	1999	1990	1999
Frosinone	7.253	5.410	1.242	725	17,12	13,40
Latina	7.300	4.170	1.006	461	13,78	11,06
Rieti	2.180	1.698	473	268	21,70	15,78
Roma	36.385	33.098	4.882	3.536	13,42	10,08
Viterbo	3.200	2.312	720	513	22,50	22,19
Lazio	56.318	46.688	8.323	5.503	14,78	11,79

Provincie	Costruzioni		di cui edilizia		% edilizia su costruzioni	
	1990	1999	1990	1999	1990	1999
Frosinone	1.242	725	682	255	54,91	35,17
Latina	1.006	461	730	215	72,56	46,84
Rieti	473	268	296	140	62,58	52,24
Roma	4.882	3.536	2.751	1.560	56,35	44,12
Viterbo	720	513	528	239	73,33	46,59
Lazio	8.323	5.503	4.987	2.409	59,92	43,78

Fonte: I.N.A.I.L. sett. III - Statistica e Prevenzione

ACCADDE IN ITALIA

SICUREZZA URBANA

Uno studio del Cnel sulle politiche locali

«Sicurezza nelle aree urbane e grado di solidarietà». Su questo tema l'Osservatorio socio economico del Cnel sulla criminalità ha organizzato una serie di incontri con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze sociali e gli operatori economici di diverse città italiane. L'Osservatorio ha infatti avviato uno studio sulle politiche locali legate alla sicurezza delle aree urbane e al grado di solidarietà che esse offrono, al fine di presentare una serie di proposte a governo e Parlamento. In questo quadro sono stati organizzati una serie di incontri con i prefetti e i sindaci di alcune «realità emblematiche» del Nord, del centro e del Sud: Bologna, Brescia, Bari, Caserta e Catania.

SUBIACO

Ok al rifacimento della rete fognaria

Il Consiglio comunale di Subiaco ha approvato il bilancio di previsione 2000-2002. Punti caratterizzanti sono, nel settore delle opere pubbliche, la realizzazione del Piano urbano parcheggi e il rifacimento della rete idrica e fognante in alcune zone del centro storico e del manto stradale in diverse vie di intenso traffico. È, inoltre, prevista la spesa di 400 milioni per la realizzazione di un asse attrezzato lungo il fiume Aniene, con giardini pubblici, parco giochi e aree di sosta, oltre che di un percorso turistico attraverso i quartieri medievali. Per quanto riguarda gli investimenti, è stata iscritta in bilancio la somma di 700 milioni per l'illuminazione pubblica, di 800 milioni per i parcheggi in Via Salvo D'Acquisto, di 260 per i parcheggi nella frazione di Vignola, e di 300 per i parcheggi in Via Matteotti. Una spesa di 700 milioni è stata prevista per la costruzione di una palestra polivalente in località «Orti», mentre 400 milioni serviranno per eseguire opere di ristrutturazione a Monte Livata.

CHIETI

La Provincia portavoce dei «Comuni solarizzati»

La Provincia di Chieti è stata indicata quale portavoce del coordinamento delle Province aderenti al progetto «Comune solarizzato» nell'ultima riunione dell'Unione Province d'Italia (Upi). Grazie grazie al progetto in questione in provincia di Chieti si creeranno posti di lavoro. Infatti, 17 lavoratori di pubblica utilità dopo un corso di formazione presso l'Enea, daranno vita a due imprese per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti solari che verranno montati nei Comuni della Provincia che aderiscono. Il progetto «a causa di ritardi da parte del Ministero dell'Ambiente, spiega l'Amministrazione provinciale - stava per esaurirsi prima di iniziare e solo l'azione svolta dagli enti locali (Ancl e Upi) e dall'Enea ha permesso che ciò non avvenisse».

NEL BILANCIO REGIONALE DI QUEST'ANNO STANZIATI 180 MILIARDI DA DESTINARE ALLA PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. NEL '99 COMMUNATE SANZIONI PER 7 MILIARDI DI LIRE

Nel Lazio aumentano i controlli e le sanzioni, entrano in servizio 180 nuovi assunti presso i Servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro delle Asl, arrivano le dotazioni di computer e mezzi. E gli incidenti cominciano a diminuire.

Sono alcuni dati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro discussi la settimana scorsa in un incontro presso l'assessorato alle Politiche per la qualità della vita della Regione Lazio fra l'assessore Matteo Amati e i rappresentanti di Cgil, Mario De Luca, Cisl, Luciano Barbato, e Uil, Luigi Veltro. Nel corso dell'iniziativa sono state poste le basi per un protocollo d'intesa fra l'istituzione e le parti sociali. Un tavolo che comprenderebbe la Regione, i sindacati confederali e le associazioni di categoria.

Il tavolo dovrebbe riunirsi prima e dopo le decisioni del Coordinamento regionale sulla sicurezza, e fornire linee di azione per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Proprio nei prossimi giorni l'assessorato regionale presenterà alle parti sociali una proposta di protocollo d'intesa.

«In questo modo - afferma l'assessore Amati - intendiamo tradurre a livello locale il confronto e la collaborazione permanente, per quello che riguarda i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, nello spirito definito a livello nazionale dalla Carta 2000. Un documento che ha come elemento fondante la collaborazione tra istituzioni e parti sociali».

E proprio i lavoratori, destinatari di tutte le misure di prevenzione e sicurezza, attraverso i loro rappresentanti, potranno suggerire priorità e modalità di intervento. «Come Regione abbiamo già dato indicazione ai Servizi - continua Amati - di privilegiare il confronto e il dialogo con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Un buon

Legge 626

Nel Lazio molti più controlli: oltre 13 mila nel '99. Gli incidenti iniziano a diminuire. Poste le basi per un protocollo d'intesa istituzioni-parti sociali

Sicurezza nei cantieri Solo il 5% è in regola

FRANCESCA MEZZELANI

esempio in questo senso è quello fornito dalla Asl RmC dove, da qualche mese, il Servizio di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso una circolare rivolta agli operatori, ha dato disposizioni di privilegiare il rapporto con gli Rls e di assicurare la presenza dei rappresentanti dei lavoratori durante i sopralluoghi e le ispezioni per ottenere le migliori informazioni possibili sulle reali condizioni di sicurezza di quello specifico luogo di lavoro. Un'azione quindi meno formale e più mirata al caso concreto».

«In questi anni - sottolinea l'assessore Matteo Amati - ricordando il drammatico bilancio di morti e infortuni nei cantieri per i Mondiali di calcio del '90 e in presenza della notevole attività messa in campo con i lavori di preparazione al Giubileo, abbiamo voluto, in collaborazione con i sindacati edili, focalizzare gli interventi di vigilanza nel settore dell'edilizia e delle costruzioni. In seguito all'analisi comparativa degli anni '90 e '99 possiamo ritenere che questa attenzione abbia contribuito a dare risultati positivi».

Per quanto riguarda gli incidenti sul lavoro,

i dati Inail, infatti, parlano di una diminuzione di diecimila casi nelle costruzioni dal '90, anno dei Mondiali, evento paragonabile per numero dei cantieri aperti al '99, anno di preparazione al Giubileo.

I dati relativi al '99, forniti da Agostino Messineo, responsabile dell'area di vigilanza del Coordinamento regionale per la sicurezza evidenziano un netto aumento dei controlli nei cantieri. I sopralluoghi nel Lazio sono stati 13.071, contro gli 8.332 del '98, con una punta di 3614 sopralluoghi svolti nella sola Asl RmA, l'area del centro di Roma interessata dai cantieri giubilari. I cantieri visitati nel Lazio sono stati oltre 7.500. In aumento anche le sanzioni che nel '99 raggiungono i 7 miliardi (5 miliardi e mezzo nel '98). E il ricavato delle multe sarà reinvestito nelle attività di prevenzione e sicurezza.

Nel 1999 i sequestri effettuati sono stati 249 (contro i 187 nel '98) e 576 le inchieste aperte per gli infortuni rispetto alle 400 del '98. Dati che dimostrano un aumento dell'attività di vigilanza, ma contemporaneamente evidenziano come ancora moltissimi cantieri riservino scarsa attenzione alle di-

sposizioni della legge 626/94. Solo il 5% dei cantieri infatti è stato trovato in regola sui 7628 controllati.

Proprio in questi giorni, inoltre, la Regione Lazio ha completato i trasferimenti alle Asl di 70 autoveicoli per i controlli, 230 computer di cui 116 portatili con stampante per gli ispettori da utilizzare durante i sopralluoghi, 388 punti rete, kit di rilevazione di amianto e di polveri. «La dotazione strumentale insieme alle assunzioni di personale nei servizi (pari per il momento a 180 unità alla fine del '99) e ai corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione rivolti agli operatori di tutti i Servizi di prevenzione delle Asl, con l'intento di uniformare il metodo di intervento su tutto il territorio del Lazio - conclude Amati - hanno costituito il fulcro della politica regionale in questo settore».

Confermando la politica di attenzione portata avanti in questi anni, la Regione Lazio nel nuovo bilancio ha stanziato per il 2000 oltre 270 miliardi da destinare alle Asl per la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

INFO

Abruzzo autorizza progetti Lpu e Lsu

La Commissione per l'Impiego della Regione Abruzzo ha autorizzato tutti i progetti Lsu e Lpu fino al 30 aprile. In assenza dell'attesa ripartizione dei fondi, infatti, sentito il ministero del Lavoro, si è ritenuto pre-supposto sufficiente lo stanziamento complessivo deliberato in Finanziaria 2000, a cui va aggiunto l'avanzo '99, ancora non quantificato, prodotto dalla riduzione dei tempi della diminuzione dei lavoratori. Soddisfatto l'assessore Di Rosa, promotore della proroga, per l'ampia condivisione della sua proposta.

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

Quotidiano di politica, economia e cultura

l'Unità

